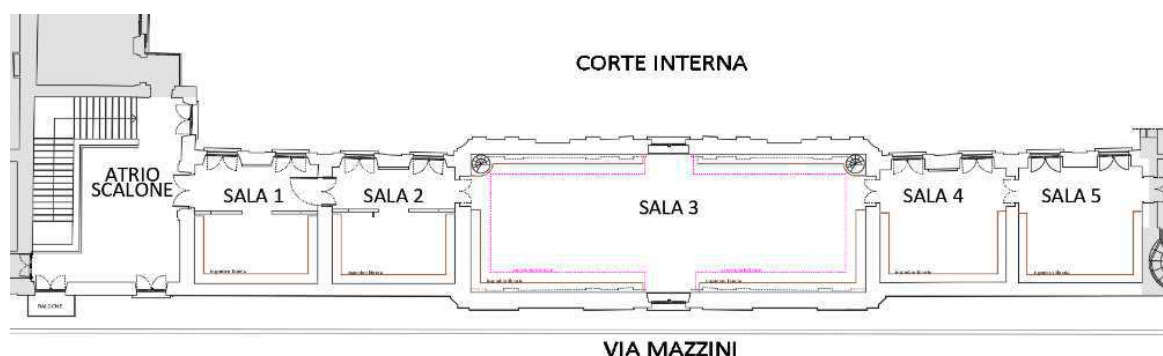


RESTAURO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE BIBLIOTECA QUERINIANA I LAVORI IN PROGRAMMA



RESTAURO DEI PORTONI LIGNEI CHE AFFACCIANO SU VIA MAZZINI

Sulla facciata prospiciente via Mazzini sono presenti due portoni in legno tinteggiati in color carta da zucchero, attualmente usurati e degradati a causa del tempo, dell'utilizzo quotidiano e della carenza di manutenzione nel corso degli anni.

L'intervento prevede, per prima cosa, la rimozione dei portoni e la loro sostituzione con portoni provvisori in pannelli di legno compensato. Successivamente, si procederà all'esecuzione di saggi stratigrafici per comprendere il susseguirsi delle tinteggiature nel corso dei secoli e guidare al meglio le scelte progettuali dell'intervento di restauro.

A questo punto si effettueranno le operazioni di pulitura, consolidamento strutturale e verifica delle funzioni di apertura e chiusura dei battenti, ricostruzione di eventuali parti mancanti, fissaggio degli elementi disgiunti e chiusura delle fenditure presenti con listelli di legno, stuccatura di piccole lacune e fenditure, levigatura e preparazione delle superfici e revisione e lubrificazione della ferramenta.

Infine, sulla base delle prove stratigrafiche e previa consultazione con la Soprintendenza, verrà applicato un protettivo colorato che dovrà comunque essere neutro e più simile possibile a quello originario.

RESTAURO DEGLI AFFRESCHI, DELLA BALAUSTRATA DI PIETRA E DEI SOFFITTI IN LEGNO

L'intervento di restauro conservativo degli **affreschi**, che sarà realizzato con l'ausilio di un ponteggio fisso, prevede:

- la rimozione di depositi superficiali;
- l'applicazione di prodotti consolidanti;
- l'estrazione di sali solubili;
- la rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che risultino inidonee alla superficie del dipinto;
- il ripristino dell'adesione tra supporto murario e intonaco di supporto dei dipinti con iniezioni di adesivi riempitivi e stuccature;
- la stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati d'intonaco, con successiva pulitura e revisione cromatica dei bordi.

L'intervento di **restauro conservativo della balaustrata** lapidea prevede:

- l'asportazione di depositi superficiali;
- la rimozione di vecchie stuccature di fughe e giunti tra manufatti;
- il rifacimento di microstuccature e stuccature;
- la rotezione superficiale con polisilossani applicati in due mani.

L'intervento di **restauro conservativo del soffitto ligneo** prevede:

- il ripristino della coesione e dell'adesione tra supporto, strati preparatori e pellicola pittorica;
- la rimozione meccanica e chimica di depositi superficiali parzialmente coerenti o accumulati nel tempo (come polveri, sporcizia e fumi);
- la stuccatura delle lacune degli strati pittorici e rasatura delle stuccature;
- la reintegrazione pittorica delle abrasioni e delle lacune degli strati pittorici.

RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Attualmente lo scalone, il salone e le quattro sale al primo piano sono illuminati con lampade fluorescenti lineari, collocate lungo il perimetro degli ambienti.

L'impianto, oltre ad essere obsoleto e non più in linea con i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2020 relativo all'Ecodesign per il settore illuminazione, presenta circa il 50% dei corpi illuminanti non più funzionanti.

Per questi motivi il progetto prevede la rimozione completa dell'impianto esistente e la sostituzione con elementi lineari a singola emissione con sorgente luminosa led, di colore bianco caldo.

Le nuove sorgenti luminose, che garantiranno una luce diffusa idonea alla lettura e alla valorizzazione delle superfici di pregio dei veri ambienti, saranno posizionate al posto dei neon esistenti, sopra le cornici, in modo da limitare al massimo l'impatto visivo e, sulle pareti dello scalone, verranno applicati cinque faretti led.

Il nuovo impianto garantirà non solo una migliore illuminazione e una migliore resa, ma anche un minor consumo.

Inoltre, per garantire maggior sicurezza agli utenti della biblioteca e un minor impatto estetico, verranno rimosse le attuali lampade di segnalazione di uscita di sicurezza e sostituite con apparecchi autonomi per illuminazione di emergenza.

Gli apparecchi scelti possono mimetizzarsi al meglio negli ambienti grazie al trattamento superficiale che ne consente la verniciabilità anche con normali pitture murarie. Inoltre, mantengono un ridotto impatto ambientale grazie all'utilizzo di materiali completamente rinnovabili, materie prime riciclate o biodegradabili e compostabili.

INSTALLAZIONE DI UN NUOVO PARAPETTO IN ACCIAIO

La soluzione progettuale a cui si è giunti prevede il solo adeguamento dell'altezza del parapetto, in conformità alle normative vigenti.

A seguito di una campagna diagnostica sugli elementi strutturali in legno, è stato possibile escludere la realizzazione del rinforzo del ballatoio. Si procederà quindi con la realizzazione di un nuovo parapetto metallico, adeso al parapetto ligneo esistente e fissato direttamente al ballatoio in corrispondenza delle mensole.